D.D.G. n. 3340/2016

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA -
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che, per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;

VISTO il D.P. Reg. n. 925 del 05/03/2015 con il quale il Dott. Gaetano Pennino è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 53 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2016;

VISTO l'articolo 13, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha previsto, nelle ipotesi di pensionamento, che i contratti dirigenziali, ove in scadenza nei dodici mesi precedenti la data di collocamento in quiescenza, possono essere prorogati sino alla data di cancellazione dal ruolo, fatti salvi i casi di risoluzione unilaterale del contratto di lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma

1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Contratto Collettivo regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10,36, 41 e 64;

VISTA la Circolare del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 83253 del 10 giugno 2016, con la quale sono state fornite istruzioni operative connesse alla rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49 della legge regionale n.9/2015 sopra richiamata;

VISTO l'atto di interpello prot. n. 30548 del 14.06.2016 finalizzato alla copertura delle postazioni dirigenziali di questo Dipartimento, di cui al nuovo funzionigramma approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 207/2016, da assegnare a far data dall'1 luglio 2016;

VISTE le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei Dirigenti interessati a ricoprire le postazioni vacanti in oggetto di pubblicità;

VISTA in particolare l'istanza con l'allegato curriculum vitae avanzata dal **dott. Natalia Alliata** volta alla disponibilità al conferimento di un incarico presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

CONSIDERATO che, sulla base dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al D.D.G. n.1512 del 09/07/2010 e successive modifiche e integrazioni, si è proceduto ad una valutazione comparata dei curricula allegati alle suddette istanze al fine di verificare che le attitudini, le capacità professionali, le precedenti esperienze dirigenziali, i titoli posseduti risultino congrui rispetto alle competenze ed ai programmi propri della unità operativa intermedia **"S5.3 Acquisizione ed espropriazione dei beni culturali del Servizio 5 Tutela e Acquisizioni;**

RITENUTO che, sulla scorta dei criteri enunciati nel menzionato D.D.G. n. 1512/2010 e successive modifiche e integrazioni, vadano privilegiate, in primo luogo, ai fini della valutazione delle attitudini e delle capacità professionali, le esperienze maturate nel tempo in incarichi di direzione svolti presso l'Amministrazione regionale dei beni culturali, tenendo altresì conto della fascia di appartenenza;

RITENUTO che, dall'esame comparato delle istanze pervenute, la **dott. Natalia Alliata,** dirigente di seconda fascia dirigenziale del RUD della Regione Siciliana, per la natura e le caratteristiche dell'incarico, per le attitudini e le capacità professionali che si evincono dal curriculum allegato all'istanza e dalla banca dati del RUD, dai risultati conseguiti e dalle esperienze precedentemente maturate nell'ambito del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'amministrazione regionale, comunque attinenti l'incarico, dalla complessità della struttura interessata, dal titolo di studio posseduto, nonché infine dall'anzianità di servizio maturata nella qualifica dirigenziale, risulta essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di preposizione alla unità operativa intermedia **"S5.3 Acquisizione ed espropriazione dei beni culturali del Servizio 5 Tutela e Acquisizioni"** del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2016-2018 – adottato con D.P. Reg. n. 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del Personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 " Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio", 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";

CONSIDERATO che l'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 30 aprile 1991, n. 10 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il compenso attribuito alla Struttura è subordinato all'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali nonché alla disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza, come disposto dall'articolo 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione;

RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta dal **dott. Natalia Alliata,** e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

VISTA la nota prot. 35787 del 13/07/2016 con la quale, con decorrenza dalla stessa data, al **dott. Natalia Alliata** è stato conferito l'incarico di preposizione alla unità operativa intermedia di cui al presente provvedimento, che il dirigente ha accettato;

RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dal 13 luglio 2016 e scadenza 31 dicembre 2018, al conferimento dell'incarico dirigenziale della unità operativa intermedia **S5.3 Acquisizione ed espropriazione dei beni culturali del Servizio 5 Tutela e Acquisizioni** del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di cui al funzionigramma approvato con D.P. Reg. n. 12 del 14.06.2016, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale - al **dott. Natalia Alliata** è conferito, con decorrenza **dal 13/07/2016** e scadenza al 31 dicembre 2018, l'incarico dirigenziale della unità operativa intermedia **S5.3 Acquisizione ed espropriazione dei beni culturali del Servizio 5 Tutela e Acquisizioni** del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di cui al funzionigramma approvato con D.P. Reg. n. 12 del 14.06.2016, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016.

Art. 2

Gli obiettivi operativi verranno assegnati con separato provvedimento, unitamente a quelli che derivano dagli atti di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana e dall' Assessore regionale per i Beni Culturali e Ambientali e dell'Identità Siciliana.

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Art. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione Giuridica del Personale a tempo indeterminato del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

PALERMO 22.08.2016

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to Gaetano Pennino